

COPIA

DELIBERAZIONE N. 22

del 30/04/2015



COMUNE di VIGARANO MAINARDA
Provincia di FERRARA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Ordinaria - Seduta pubblica in prima convocazione.

OGGETTO:

MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO DI GESTIONE NIDO D'INFANZIA "IL VELIERO" E SERVIZI INTEGRATIVI

L'anno duemilaquindici, addì trenta del mese di Aprile alle ore 21:00 nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge, vennero convocati a seduta i Consiglieri comunali. All'appello risultano:

PARON BARBARA	Sindaco	Presente
TAGLIANI FLAVIO	Consigliere	Presente
SCIANNACA MARIO	Consigliere	Presente
MASSARI GIULIA	Consigliere	Presente
LODI ALESSANDRA	Consigliere	Assente
BERGAMINI CESARE	Consigliere	Presente
GIORGI ANDREA	Consigliere	Presente
STANCARI ELISA	Consigliere	Assente
BERSELLI ALESSANDRO	Consigliere	Presente
RAHO ANTONIO	Consigliere	Presente
FORTINI MARCELLO	Consigliere	Presente
ZANELLA MAURO	Consigliere	Presente
GARDENGHI UMBERTO	Consigliere	Presente

Assiste alla seduta il Vice Segretario Comunale Dr. FERRANTE MARCO.

Essendo legale il numero degli intervenuti, PARON BARBARA - Sindaco - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO DI GESTIONE NIDO D'INFANZIA "IL VELIERO" E SERVIZI INTEGRATIVI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la convenzione Rep. N. 3189 del 24.6.2004 a firma dei comuni di Mirabello e Vigarano M.da con la quale sono state disciplinate le modalità gestionali e le Competenze del servizio Nido d'Infanzia Intercomunale "Il Veliero" affidandone la gestione al Comune di Mirabello;

Richiamata altresì la Convenzione tra due Comuni con la quale si è rinnovato l'accordo per la gestione associata del Nido Intercomunale "Il Veliero" Rep. N. 359/2008, approvata con Deliberazione Consiliare n. 10 del 29.02.2008 per il Comune di Vigarano Mainarda e n. 8 del 10.03.2008 per il Comune di Mirabello;

Dato che la modalità di gestione esistente del nido d'infanzia "Il Veliero" è disciplinata dalla Convenzione sopracitata tra i comuni di Mirabello e Vigarano Mainarda, che individua il Comune di Mirabello quale comune capofila per quanto attiene alla gestione del Servizio Nido;

Richiamato il "Regolamento Gestione Nido d'infanzia Intercomunale "Il Veliero" e servizi integrativi" vigente, approvato dal Comune di Vigarano Mainarda con Delibera C.C. n. 10 del 29.02.2008 e n.5 del 30.01.2014, e dal Comune di Mirabello con Delibera C.C. n. 8 del 10.03.2008, e n. 2 del 28.01.2014;

Visto l'articolo n. 60 – Modifiche al Regolamento – dell'atto sopraindicato nel quali si dispone che *"Varianti o modifiche o integrazioni al presente regolamento potranno essere apportate con apposita deliberazione del Consiglio Comunale."*

Preso atto che a seguito di incontri, tenutosi tra gli amministratori dei due comuni, D.ssa Poltronieri Angela Sindaco del Comune di Mirabello, e Sciannaca Mario Assessore servizi alla persona del Comune di Vigarano Mainarda e il Comitato di gestione, è emersa la volontà di apportare modifiche ed integrazioni al Regolamento Gestione Nido d'infanzia "Il Veliero" e servizi integrativi vigente come di seguito riportate nell'allegato "A"

Dato atto che le presenti modifiche ed integrazioni sono state condivise dalle due Amministrazioni Comunali, dai rappresentanti del Comitato di Gestione, oltre che dalla Coordinatrice Pedagogica sovracomunale, Dott.ssa Licia Vasta, nominata a seguito di apposita convenzione approvata dai comuni di Mirabello, Bondeno, Poggio Renatico Portomaggiore, Sant'Agostino e Vigarano Mainarda; per la quale il comune capofila di detta convenzione risulta essere il Comune di Mirabello e che per tanto si rende opportuno variare il regolamento di cui sopra;

Preso atto inoltre del parere favorevole espresso dalle Giunte Comunali dei Comuni di Mirabello e Vigarano per le modifiche e integrazioni apportate al regolamento gestione nido sopracitato ;

Vista la bozza di nuovo regolamento allegato alla presente deliberazione contenente del modifiche ed integrazioni di cui in parola che vengono evidenziate nell'allegato "A", avente ad oggetto "Regolamento Gestione Nido d'infanzia Intercomunale "Il Veliero" e servizi integrativi" alla presente deliberazione di Consiglio Comunale di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Dato atto che le modifiche contenute nell'allegato "A" sopra indicato saranno immediatamente eseguibili, previa deliberazione dello stesso da parte dei Consigli Comunali di Vigarano Mainarda e Mirabello.

Visto l'allegato parere espresso in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

Atteso che l'adozione del presente atto non comporta diminuzione di entrate o di impegno di spesa per qui è possibile prescindere dall'acquisizione del parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

Sentito il dibattito allegato al presente atto;

CON VOTI favorevoli 7 e contrari n. 4 (consiglieri di opposizione) espressi nelle forme di legge dai consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. Di apportare al vigente Regolamento Gestione Nido d'infanzia Intercomunale "Il Veliero" e servizi integrativi", approvato con deliberazione del Consiglio Comunale di Mirabello n.8 del 10.03.2008 e del Comune di Vigarano Mainarda C.C. n. 10 del 29.02.2008, e successive modifiche ed integrazioni approvate con deliberazione di Consiglio Comunale di Mirabello nr. 2 del 28.01.2014 e con deliberazione di Consiglio Comunale del Comune di Vigarano Mainarda n. 5 del 30.01.2014, le modifiche ed integrazioni evidenziate nel presente allegato "A" che si intende parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare di conseguenza l'allegato "A" "Regolamento Gestione Nido d'infanzia Intercomunale "Il Veliero" e servizi integrativi", nel testo integrato e modificato, facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e che lo stesso sostituisce qualunque precedente regolamento in tale ambito deliberato;
3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o riduzione dell'entrata;
4. di dare atto che l'allegato Regolamento sopraindicato, sarà immediatamente eseguibile, previa deliberazione dello stesso da parte dei Consigli Comunali di Vigarano Mainarda e Mirabello
5. Con separata votazione palese avente il seguente esito: voti favorevoli 7 e contrari n. 4 (consiglieri di opposizione) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 ^ comma D .lgs.267/2000, stante l'urgenza di provvedere.

INTERVENTI DELIBERA CONSILIARE N. 22 del 30.04.2015

Il Sindaco invita l'Assessore Mario Sciannaca ad illustrare l'argomento.

L'Assessore Mario Sciannaca Con questa delibera si chiede di aggiungere un punto, perché richiesto dal Comitato di Gestione, che riguarda il Comitato Mensa che sarà un organo consultivo che andrà a verificare la bontà dei pasti e la corrispondenza tra l'appalto e il capitolato.

Il Consigliere Raho Facendo parte del Comitato di Gestione accolgo molto favorevolmente la variazione del regolamento con l'introduzione del Comitato Mensa.

Verificando stamattina insieme a Gardenghi ci siamo accorti che è stato abrogato, relativamente all'art. 9, l'inserimento del certificato delle vaccinazioni di legge. Ho fatto una ricerca vi darò conto di questo, del perché è stato abrogato.

L'Assessore Sciannaca Perché di fatto i vaccini sono fortemente suggeriti ma se un genitore non vuole vaccinare i propri bambini può anche non vaccinarli quindi non sembra giusto escludere dei bambini non vaccinati alla frequenza del Nido.

Il Consigliere Raho Come dicevo ho fatto una ricerca su questo, stamattina ho anche chiamato il Comune di Mirabello per chiedere le motivazioni che hanno portato a fare questa variazione.

Mi dicevano che si sono basati, mi hanno mandato anche il documento protocollato dal comune nel quale il pediatra di comunità il Dr. Cornale a settembre del 2014 ha inviato questo documento, sono poche righe nelle quali lui dice che non c'è bisogno di chiedere questo certificato in quanto, ve lo leggo integralmente:

Alla responsabile dei servizi scolastici di Mirabello

Come già detto telefonicamente, confermo che tutti i bambini e i ragazzi possono frequentare ogni scuola d'Italia, dal Nido all'Università, come diceva l'Assessore, anche se non hanno fatto nessun tipo di vaccinazione obbligatoria e facoltativa.

Questo è stato disposto da una circolare ministeriale del 1999 a firma Bindi Rosy, pertanto risulta inutile ogni documento vaccinale ai sensi dell'iscrizione e frequenza scolastica.

Io stamattina ho perso un po' di tempo sono andato a cercarmi questa famosa circolare che in realtà è un decreto e non dice questo, il decreto dice tutt'altro, ve lo leggo dalla Gazzetta Ufficiale, leggo la sostituzione che è stata fatta. Se un genitore non vuole vaccinare i suoi figli ha comunque la possibilità di mandarlo a scuola ed è giusto che la scuola lo accetti però l'art. 1 del decreto cita questo:

.....i direttori delle scuole e i capi degli istituti di istruzione pubblica o privata sono tenuti all'atto dell'ammissione alla scuola o agli esami, ad accertare se siano state praticate agli alunni le vaccinazioni e le rivaccinazioni obbligatorie richiedendo la presentazione da parte dell'interessato della relativa certificazione....

Poi dice:

.....nel caso di mancata presentazione della certificazione o della dichiarazione al comune, il direttore della scuola o il capo dell'istituto comunica il fatto entro 5 giorni per gli opportuni e tempestivi interventi all'azienda sanitaria.....

C'è da fare questo. Quindi abrogarlo totalmente è un errore. Bisogna rimodificarlo, riportare questo articolo di legge, ma non va abrogato.

Noi voteremo contro perché c'è un errore formale e chiedo fin d'ora da consigliere comunale, in primis, ma anche da componente del comitato di gestione di riunirlo al più presto e affrontare il problema per fare un emendamento al regolamento con questa modifica.

Me lo sono studiato un po' ed è previsto questo. Per me il Dr. Cornale è andato un po' di fretta.

Il Sindaco può darsi ci siano normative successive. Verifichiamo questo.

L'Assessore Tagliani Tra l'altro siamo in altro mondo rispetto al 1999 perché coloro che seguendo ideologie che io reputo "radical chic" non vaccinano i figli contro la Polio, la Polio non viene ai loro figli non perché non li vaccinano ma perché tutti gli altri sono vaccinati. In una società multi etnica come la nostra dove gira di tutto, infatti è ricomparsa la malaria, la tubercolosi, sono atteggiamenti che secondo me sono scellerati.

Il Consigliere Gardenghi Ho fatto anch'io una piccola ricerca e leggo quello che ho trovato:

Regolamento sanitario dei Nidi e delle Scuole d'Infanzia Emilia Romagna rivolto a genitori di bambini che frequentano i nidi e le scuole d'infanzia.

Informazioni Utili: si riportano di seguito alcune indicazioni etc.....

Vaccinazioni: i genitori al momento dell'iscrizione ai Nidi d'infanzia e alle scuole d'infanzia dovranno autocertificare le vaccinazioni dei propri figli utilizzando il modulo specifico presente nelle strutture. Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna n. 219 del 24 dicembre 2008.

Bisogna che comunque i genitori presentino una autocertificazione. In caso contrario ci si rivolgerà all'azienda sanitaria che farà gli accertamenti del caso.

La Regione Emilia Romagna dice che bisogna presentare minimo un'autocertificazione.

Il Sindaco la proposta che vi faccio è quella che aveva suggerito il consigliere Raho: proviamo questa versione, verifichiamo la normativa ed eventualmente, visto che dobbiamo far fare la stessa cosa a Mirabello perché dobbiamo avere lo stesso regolamento, che loro hanno già approvato, facciamo questa verifica, ritorniamo al Comitato di gestione e vediamo la modifica da apportare e ci riportate la proposta qui. Può andare bene? Perfetto.



COMUNE DI VIGARANO MAINARDA
Provincia di Ferrara

Proposta di Consiglio

Consiglio Comunale

Servizio/Ufficio: Servizi alla persona
Proposta N° 2015/25

Oggetto: MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO DI GESTIONE NIDO
D'INFANZIA "IL VELIERO" E SERVIZI INTEGRATIVI

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Favorevole Contrario

Li, 23/04/2015

Il Responsabile del Servizio

MAZZONI BEATRICE

DELIBERAZIONE N° 29 DEL 30.04.15



COMUNE DI VIGARANO MAINARDA
Provincia di Ferrara

Proposta di Consiglio

Consiglio Comunale

Servizio/Ufficio: Servizi alla persona
Proposta N° 2015/25

Oggetto: MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO DI GESTIONE NIDO
D'INFANZIA "IL VELIERO" E SERVIZI INTEGRATIVI

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Favorevole Contrario

Li, 23/04/2015

Il Capo Settore
FERRANTE MARCO

DELIBERAZIONE N° 99 DEL 30.04.15



COMUNE DI VIGARANO MAINARDA
Provincia di Ferrara

Proposta di Consiglio

Consiglio Comunale

Servizio/Ufficio: Servizi alla persona
Proposta N° 2015/25

Oggetto: MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO DI GESTIONE NIDO D'INFANZIA "IL VELIERO" E SERVIZI INTEGRATIVI

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Favorevole Contrario

Li, 27/04/2015

Il Capo Settore

DROGHETTI LIA

DELIBERAZIONE N° 22 DEL 30.04.15

-Allegato "A" delibera C.C. nr del

COMUNE DI MIRABELLO
Prov. di Ferrara



COMUNE DI VIGARANO MAINARDA
Prov. di Ferrara



REGOLAMENTO GESTIONE
NIDO D'INFANZIA INTERCOMUNALE
"IL VELIERO "

E

SERVIZI INTEGRATIVI

TITOLO 1

NIDO

Capo 1- Principi e linee generali

Art. 1 - Identità del Nido d'infanzia intercomunale

Il Nido d'Infanzia intercomunale, da qui in avanti definito semplicemente Nido, è una istituzione educativa che risponde ai bisogni educativi e sociali dei bambini da zero a tre anni e delle loro famiglie.

Il nido inteso come sistema educativo, costituisce uno degli elementi nodali di una cultura dell'infanzia e dell'educazione, che tiene conto sia delle modificazioni familiari che implicano nuove e più qualificate risposte, sia delle più recenti acquisizioni scientifiche sulla crescita dei bambini.

L'identità del nido può essere definita da alcune parole chiave: **globalità - gioco - progettualità - relazione - flessibilità - differenza - continuità educativa.**

I tratti distintivi del nido sono un'organizzazione del lavoro profondamente collegiale e relazionale, l'importanza accreditata all'ambiente come interlocutore educativo, l'intensa e vitale compartecipazione alla gestione da parte delle famiglie e dei cittadini e i rapporti sinergici con le culture territoriali.

Art. 2 – Finalità

Il nido e relativi servizi integrativi hanno lo scopo di offrire ai bambini un luogo di conoscenza e di stimolo delle loro potenzialità cognitive, affettive e sociali, nella prospettiva del loro benessere e del loro armonico sviluppo. Ha l'obiettivo di offrire ad ogni bambino uguali opportunità educative e di sviluppo psicofisico, cognitivo, affettivo e relazionale, nel rispetto dei ritmi personali di sviluppo, e con il costante confronto con la famiglia; valorizzare le differenze e promuovere l'integrazione dei bambini disabili, stranieri o in situazione di svantaggio sociale; garantire che gli spazi, le attrezzature, gli impianti, gli arredi e i giochi siano idonei, funzionali e sicuri; garantire un'adeguata presenza del personale assicurando la professionalità degli stessi attraverso l'attività di aggiornamento e formazione continui.

Art. 3 - Indirizzi fondamentali

Il nido si identifica e sostiene un progetto educativo globale che fondandosi sull'immagine di un bambino dotato di enormi potenzialità e soggetto di diritti ne promuove la formazione attraverso lo sviluppo di tutti i suoi linguaggi: espressivi, comunicativi, simbolici, cognitivi, etici, metaforici, logici, immaginativi e relazionali.

I contenuti dell'attività formativa del nido si articolano intorno ai seguenti indirizzi fondamentali:

- Sviluppo di relazioni interpersonali fra i bambini e fra questi e gli adulti tali da assicurare la formazione di atteggiamenti di libertà, di autonomia, di responsabilità, di cooperazione;
- Progressiva conoscenza della realtà fisica che consenta l'evoluzione e il controllo delle capacità corporee, l'osservazione e la scoperta del corpo umano e delle sue funzioni e favorisca l'abilità nell'uso e nella manipolazione di strumenti e materiali;
- Sviluppo delle capacità creative e graduale acquisizione delle modalità di conoscenza e comunicazione simbolica che formino nel bambino capacità di comprensione e di esperienza riferite al linguaggio nelle sue varie forme e possibilità;

- Avviamento alla vita sociale in un contesto educativo democratico e ispirato, nella sua didattica, ai principi del dialogo e della partecipazione.

Nido promuove altresì la continuità educativa fra i vari ambiti e periodi di vita del bambino e la sperimentazione pedagogica e didattica in tutti i settori dell'educazione infantile.

Art. 4 - Inserimento dei bambini portatori di handicap

Il nido garantisce il pieno diritto dei bambini portatori di handicap alla frequenza, si adopera per consentire un loro effettivo inserimento nella vita del nido e promuove un'organizzazione dell'attività educativa in grado di accogliere le diversità, di ridurre i disagi e gli svantaggi e favorire un autentico diritto all'apprendimento e all'integrazione sociale di tutti i suoi utenti.

Le attività di appoggio necessarie ai bambini portatori di handicap presenti sono predisposte in collaborazione con i servizi socio-sanitari del territorio.

Art. 5 - Collegamento sul territorio

Il nido opera come comunità educativa in rapporto con le famiglie e con i cittadini, offrendosi come struttura aperta rispetto al tessuto sociale, economico e culturale entro il quale è inserito. Avvalendosi della partecipazione attiva degli organi di gestione sociale di cui al successivo art. 36, opera per stabilire rapporti e confronti con le altre istituzioni dell'infanzia e con tutte le agenzie educative e culturali presenti nel territorio, per assicurare un proficuo scambio di esperienze ed una opportuna saldatura tra i diversi ambiti e periodi formativi.

Capo 2 - Organizzazione e gestione del servizio

Art. 6 - Organizzazione del Nido d'infanzia intercomunale

Il Nido d'Infanzia Intercomunale denominato "Il Veliero" ubicato nel comune di Mirabello, accoglie i bambini da 6 mesi a 3 anni residenti nei territori comunali di Mirabello e Vigarano Mainarda.

Il numero dei bambini ammessi a frequentare e la composizione delle sezioni vengono programmati annualmente dalle Amministrazioni Comunali di Mirabello e Vigarano Mainarda che lo gestiscono in convenzione, previo accordo con il coordinatore pedagogico ed il collettivo degli educatori in base ai seguenti criteri:

- Capienza massima consentita dalla struttura secondo i parametri di legge;
- Numero delle domande;
- Età dei bambini nella graduatoria di ammissione;
- Diverse esigenze orarie delle famiglie (part-time);
- Organizzazione del personale.
- Capienza massima nella "stanza del sonno" della sezione "lattanti"

Art. 7 – Modalità di gestione

La gestione del nido può essere in forma diretta o in una delle altre forme indicate nell'art. 113 del D.Lgs. 267/2000.

In caso di affidamento del servizio all'esterno, il soggetto gestore dovrà essere in possesso dei requisiti richiesti per la gestione di strutture per l'infanzia, e risponderà direttamente alle amministrazioni comunali dell'operato e dell'efficienza-efficacia e qualità del servizio.

I comuni eserciteranno la funzione di verifica, valutazione e controllo del servizio.

Art. 8 - Calendario scolastico e orario di apertura

Il calendario viene definito all'inizio dell'anno scolastico e comunicato ai genitori dei bambini ammessi alla frequenza. Di norma inizia la seconda settimana di Settembre e termina l'ultima settimana del mese di giugno. Durante il periodo estivo è previsto il funzionamento di un servizio integrativo denominato " Campi Solari 0-3".

Le festività e i periodi di chiusura durante l' anno sono stabiliti dal calendario scolastico.

L' orario di apertura del nido d' infanzia è di 9,30 ore giornaliere (dalle 7,30 alle 17,00) fatta eccezione per il sabato che rimane chiuso.

L' orario di entrata è dalle ore 7,30 alle ore 9,30.

I bambini che arrivano dopo le ore 9,30 ma entro le ore 10,45 sono ammessi solo con motivate e valide giustificazioni da comunicarsi entro le ore 9,30.

Non sono ammesse entrate oltre le 10.45 per evitare interruzioni delle attività educative

L' uscita può avvenire dalle ore 13,00 alle ore 13,30 per la frequenza part-time, e dalle ore 16,00 alle ore 17,00 per il tempo pieno.

I genitori che necessitano di un prolungamento dell' orario stabilito per il tempo pieno fanno richiesta all' Amministrazione comunale del servizio integrativo denominato "Post nido".

Solo per la prima settimana del calendario scolastico, il nido d'infanzia è aperto, per tutti i bambini, dalle ore 7,30 alle ore 13,30.

Art. 9 – Iscrizioni

Le domande di ammissione al nido d'infanzia intercomunale devono essere redatte su appositi moduli e consegnate all'ufficio gestione servizi per l'infanzia dei Comuni di Mirabello e Vigarano Mainarda in relazione alla residenza del bambino; vanno presentate nel periodo dal **01/02 al 28/02 di ogni anno** compilate in ogni parte, firmate da uno dei genitori o da chi ne fa le veci e dovranno essere corredate della documentazione di cui **all'allegato A**), è possibile iscrivere al nido anche i nati con data presunta del parto entro il 30 aprile di ogni anno.

Nel modulo di iscrizione la famiglia dovrà indicare l'opzione di permanenza del bambino al nido (**tempo pieno o part-time**). L'opzione tempo pieno o part-time potrà essere mutata nel corso dell'anno scolastico su espressa, motivata e documentata esigenza da parte di uno dei genitori o da chi ne fa le veci. La richiesta di modifica dell'opzione dovrà essere presentata all'ufficio gestione servizi per l'infanzia dei Comuni di Mirabello e Vigarano Mainarda in relazione alla residenza del bambino. La domanda sarà valutata dalle Amministrazioni Comunali in relazione all'organizzazione annuale programmata di cui al precedente art.6 del Regolamento.

Il passaggio dell'opzione di cui sopra sarà formalizzato con apposite delibere delle Giunte Comunali di Mirabello e Vigarano Mainarda da notificarsi al richiedente.

All'atto dell'inserimento dovrà essere presentato il certificato delle vaccinazioni di legge.(Abrogato)

Art. 10 – Graduatoria

Sono ammessi a frequentare il Nido d'infanzia i bambini che alla data di inserimento abbiano compiuto mesi 6 e i bambini in età inferiore a mesi 36 al 31 dicembre dell'anno educativo di riferimento.

I posti disponibili sono complessivamente 50 elevabili a 58, di cui 50% riservati ai bambini residenti a Mirabello e 50% riservati ai bambini residenti a Vigarano Mainarda.

I posti disponibili sono suddivisi in tre sezioni, stabilite annualmente in base all'età dei bambini ammessi.

Le ammissioni dei bambini vengono regolate, per ciascuna tipologia di sezione, da graduatorie formulate sulla base della documentazione allegata o autocertificata e approvate con delibere delle Giunte Comunali entro il **31 marzo di ogni anno**.

Le graduatorie formulate saranno tre, una per i bambini residenti a Mirabello, una per i bambini residenti a Vigarano Mainarda, approvate e gestite dai rispettivi Enti e una per i residenti in altri comuni; verranno elaborate secondo i criteri di priorità di cui al successivo art. 11, considerando oltre alle domande pervenute entro il termine di cui al precedente art. 9 anche le domande rimaste in graduatoria dall'anno precedente purché rinnovate e aggiornate con la documentazione indicata nell'allegato "A".

Nel caso in cui entro lo stesso anno di iscrizione si liberino dei posti, si procederà a successivi inserimenti attingendo dalle graduatorie vigenti; qualora fossero esaurite le graduatorie dei comuni di Mirabello e Vigarano M.da, si prenderanno in considerazione le domande presentate in ordine di tempo e in ordine ai criteri di priorità di cui al successivo articolo 11. Esaurite anche le domande presentate successivamente alla data di cui all'art. 9, comma 1, si procederà tramite la graduatoria dei residenti in altri comuni.

I bambini una volta ammessi, hanno diritto alla frequenza fino all'età di ingresso alla scuola dell'infanzia.

Art. 11 - Criteri di priorità

Priorità 1: Bambini la cui formazione psico-fisica presenti eventuali handicap o si trovino in una situazione di disagio; considerati con diritto di priorità assoluta.

Priorità 2: Bambini che convivano con uno solo dei genitori.

La situazione è riferita al nucleo familiare in cui l'unico genitore risulti:

- ragazza/o madre/padre (vedi circolare INPS N. 8 del 17.01.2003)
- vedovo/a
- separata/o o divorziata/o, entrambi i casi con sentenza del tribunale

Priorità 3: Bambini, i cui genitori risultino entrambi occupati sia come dipendenti sia come lavoratori autonomi

Priorità 4: Bambini, che abbiano un solo genitore occupato.

Con esclusione delle domande rientranti nel punto 1, per formulare la graduatoria all'interno delle fasce di priorità individuate dai punti 2, 3 e 4 viene assegnato un punteggio come indicato nell'allegato A).

Nel caso di uguale punteggio la precedenza andrà assegnata al bambino di età maggiore.

Art. 12 - Frequenza part-time

Previa presentazione della documentazione prevista all'art. 9 del presente regolamento è consentita la frequenza al nido d'infanzia intercomunale part-time.

La frequenza part-time è prevista esclusivamente per la fascia oraria del mattino nel seguente orario: dalle ore 7,30 alle ore 13,30.

Art. 13 - Graduatoria di ammissione per la frequenza part-time

Il numero dei posti disponibili per la frequenza part-time sarà stabilito annualmente ai sensi dell'art. 6 del presente regolamento.

Qualora le richieste superino il numero dei posti disponibili sarà istituita una graduatoria specifica per l'ammissione alla frequenza part-time secondo i criteri indicati nell'allegato "A" del presente regolamento.

Art. 14 – Inserimento

Per “Inserimento” si intende quel periodo iniziale che il bambino trascorre al nido insieme ad un genitore o ad una figura familiare.

Per il mondo dei nidi i termini “inserimento” e “ambientamento” si riferiscono ad una pratica di avvio alla frequenza graduale e flessibile. La gradualità e la flessibilità riguardano non solo gli orari, i tempi, le sequenze del nido come istituzione, ma anche gli incontri tra le persone grandi e piccole che in questo evento sono coinvolte.

I genitori dei bambini ammessi alla frequenza sono convocati a mezzo lettera ad un incontro informativo sulle modalità e termini per l’inserimento. Il mancato rispetto dei termini stabiliti per l’inserimento e senza validi e giustificati motivi, tempestivamente comunicati, comporta l’automatico riposizionamento dell’iscritto in coda alla graduatoria.

Gli inserimenti dei bambini hanno luogo a partire dal mese di Settembre con la presenza del genitore o di persona per loro significativa secondo le modalità e i tempi stabiliti dal Gruppo di Lavoro, unitamente al Coordinatore Pedagogico. L’inserimento dura 4 settimane. Ai genitori viene richiesto la presenza assieme al bambino per le prime due settimane e la disponibilità alla reperibilità e/o variazione di orario per le altre due settimane.

Per motivi psico-pedagogici, non possono essere effettuati inserimenti nel mese di Dicembre e dal 15 Maggio sino alla fine dell’anno scolastico.

Art. 15 - Inserimento dei bambini residenti in altri comuni

Esaurite le richieste delle famiglie residenti nel territorio dei comuni di Mirabello e Vigarano Mainarda, qualora restino posti disponibili, potranno essere ammessi i bambini della graduatoria dei residenti in altri comuni, dando priorità ai bambini residenti nei comuni firmatari di apposite convenzioni previo impegno, da parte di questi ultimi e/o dei genitori di concorrenza nella spesa di gestione, mediante un contributo per ogni bambino accolto, da determinarsi anno per anno con apposite deliberazioni delle Giunte Comunali.

Art. 16 - Contributo a carico dell’utenza

La retta mensile a carico dell’utenza e’ determinata dagli organi esecutivi con proprie deliberazioni sulla base di fasce di reddito ISEE. Con i medesimi provvedimenti e’ definita altresì la condizione economica espressa come valore ISEE al di sotto della quale sono concesse le agevolazioni tariffarie. L’ufficio gestione *servizi per l’infanzia* dovrà acquisire le dichiarazioni ISEE riferite ai redditi dell’anno precedente (**abrogato**) prodotte ai sensi della normativa vigente in materia ed in corso di validità. Ai fini del calcolo della retta mensile la dichiarazione ISEE prodotta varrà per la determinazione della retta a partire dal mese successivo a quello di presentazione: primo termine di presentazione 31/08. (**nuovo inserimento**) **entro il termine del 31/08 di ogni anno a valere per tutto l’anno scolastico successivo.(abrogato)**

Le Giunte comunali avranno facoltà di modificare nel corso dell’anno le tariffe delle rette mensili in base alle seguenti motivazioni:

- Nuove disposizioni di legge in materia finanziaria;
- Necessità di un giusto equilibrio fra i costi di gestione qualitativa e produttiva del servizio e le esigenze del bilancio comunale.

Art. 17 - Modalità di pagamento

I pagamenti delle rette hanno scadenza mensile e devono essere effettuati a mezzo di bollettino di conto corrente postale intestato al Comune - Servizio di Tesoreria o direttamente presso la Tesoreria Comunale, entro la fine del mese successivo a quello di frequenza. Tali bollettini sono rilasciati dall’ufficio competente e consegnati alle famiglie tramite la scuola o in caso di assenza del bambino attraverso il servizio postale.

Art. 18 - Ritardato pagamento

Alla retta non corrisposta entro il termine di cui all'art. 17 saranno applicate le maggiorazioni previste dal vigente Regolamento generale delle entrate.

Il mancato pagamento della retta di frequenza per oltre due mensilità, accertato dall'ufficio gestione servizi per l'infanzia e il mancato versamento nei termini indicati dal medesimo ufficio nella lettera di sollecito, può comportare l'allontanamento del bambino a decorrere dal mese successivo e l'applicazione delle norme vigenti per la riscossione coattiva del credito.

Art. 19 - Retta per la frequenza part-time

La retta per la frequenza part-time è quantificata con una riduzione del 10% del contributo mensile a carico dell'utenza per la frequenza a tempo pieno così come determinato all'art. 16 del presente regolamento

Art. 20 - Riduzione rette ed esenzioni

Per le situazioni di indigenza e/o di bisogno regolarmente documentate, che si manifestassero nel corso dell'anno scolastico per effetto di riduzioni sostanziali e rilevanti del reddito, il responsabile di servizio può provvedere al riesame della situazione reddituale del nucleo familiare.

E' concessa la riduzione del 40% sulla retta calcolata ai sensi dell'art. 16 e dovuta a partire dal secondo figlio, qualora del nucleo familiare facciano parte due o più bambini in età 0 - 3 anni tutti frequentanti nido.

Limitatamente al mese di settembre la retta viene calcolata in modo proporzionale dividendo l'importo intero per il numero dei giorni non festivi ad esclusione del sabato e moltiplicandola per il numero dei giorni di apertura del nido. Eventuali riduzioni dell'orario di frequenza (da tempo pieno a part-time) disposte dal personale educativo per esigenze organizzative e/o pedagogiche che si verificano esclusivamente la prima settimana di inizio a.s. e nel periodo di inserimento dei nuovi utenti, beneficiano dell'applicazione della retta prevista per il part-time.

Art. 21 - Retta di frequenza nel periodo di inserimento

Fermo restando quanto disposto dall'ultimo comma del precedente art. 20, durante il periodo di "inserimento" il conteggio della retta viene effettuato dividendo l'importo mensile per il numero dei giorni non festivi ad esclusione del sabato e moltiplicandola per il numero dei giorni di presenza effettiva nel nido.

Solo ai fini del calcolo della retta il periodo di "inserimento", è fissato in tre settimane consecutive decorrenti dal giorno concordato ai sensi dell'art. 14.

Art. 22 – Assenza

In caso di assenza prolungata ed ininterrotta per malattia documentata dal medico curante, saranno concesse le seguenti agevolazioni:

- riduzione della retta mensile del 50 % per il primo mese e del 30 % per il secondo e terzo mese. Oltre il terzo mese di assenza la conservazione del posto e il diritto alla riduzione del 30 % verranno garantiti a condizione che venga presentata apposita richiesta da parte del genitore o di chi ne fa le veci, corredata da documentazione medico-specialistica attestante lo stato di malattia del bambino.

In caso di assenza prolungata ed ininterrotta per motivi diversi dalla malattia, saranno concesse le seguenti agevolazioni:

- riduzione della retta del 20 % per il primo mese .

Oltre il primo mese di assenza, la conservazione del posto comporta il pagamento della retta intera.

L'assenza di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo ha da intendersi consecutiva, senza periodi di interruzione.

La riduzione della retta spetta anche qualora l'assenza per malattia sia a cavallo di due mesi.

Art. 23 - Ritiro del bambino dalla frequenza

Il genitore che intende ritirare il bambino dalla frequenza al nido d'infanzia intercomunale dovrà darne comunicazione scritta all'Ufficio Gestione servizi per l'infanzia del Comune di Mirabello / Vigarano M.da in relazione alla residenza anagrafica del bambino.

Tale comunicazione avrà effetto dal primo giorno del mese successivo.

In ogni caso la domanda di ritiro del bambino deve pervenire entro il mese di aprile al fine di consentire lo scorrimento della graduatoria e l'inserimento degli aventi diritto. Le richieste pervenute nel periodo intercorrente dal 1 maggio al 30 giugno, comporta il pagamento dell'intera tariffa mensile sino alla fine dell'a.s.

Art. 24 - Vigilanza igienico sanitaria

La vigilanza Igienico - Sanitaria è affidata all'A.S.L. competente per il territorio.

Le strutture sanitarie, in permanente collaborazione con il personale del nido e con il Comitato di Gestione, assicurano un organico intervento di prevenzione ed assistenza a favore della salute dei bambini frequentanti nido.

Art. 25 - Refezione

Ai bambini vanno somministrati i pasti giornalieri in numero, quantità e qualità da stabilirsi in relazione all'età e allo stato di salute del bambino.

A tal fine viene fissata dalle strutture sanitarie competenti una precisa tabella dietetica.

Art. 26 - Assistenza medica

L'assistenza medica è affidata al Medico Pediatra che dovrà collaborare con le strutture territoriali preposte dall'A.S.L. settore di Cento, in particolare con il Servizio di Medicina Scolastica e con l'équipe medicopsico - pedagogica.

In caso di malattie contagiose o sospette tali, il personale informerà immediatamente le strutture sanitarie competenti.

Capo 3- Il personale

Art. 27 - Il Personale

Il personale, sia esso dipendente comunale o appartenente ad altre imprese e/o cooperative nel caso in cui la gestione venga affidata a terzi, operante nel nido d'infanzia intercomunale è formato da:

- un gruppo di lavoro;
- il collettivo degli educatori (trici);
- il personale ausiliario e di cucina;
- il coordinatore pedagogico.

Il numero degli educatori e quello delle ausiliarie e' disciplinato dalle Direttive Regionali vigenti in relazione al n. dei bambini accolti ed alla presenza di portatori di handicap..

Il servizio di cucina e' garantito da n.1 cuoca e n. 1 aiuto-cuoca.

Art. 28 - Il gruppo di lavoro

Il gruppo di lavoro è costituito da tutti gli operatori del nido che pur nella diversità dei ruoli professionali si organizzano e operano collegialmente nella conduzione dell'esperienza organizzativa ed educativa del nido d'infanzia intercomunale.

Il gruppo di lavoro nomina il rappresentante degli educatori e del personale ausiliario nel Comitato Mensa e Gestione (**nuovo inserimento**)

Art. 29 - Il collettivo degli educatori

Tutto il personale educativo, è partecipe alla funzione educativa secondo il principio della collaborazione e dell'interscambio.

Il collettivo degli educatori (trici) è lo strumento organizzativo che rende possibile:

- il confronto tra punti di vista differenti;
- l'elaborazione e la condivisione di un progetto educativo comune;
- la complementarietà e la continuità dell'esperienza educativa del nido;
- l'intenzionalità e la produttività delle relazioni con l'esterno (genitori - territorio - altre istituzioni per l'infanzia).

Nello specifico il collettivo in stretto rapporto con il coordinatore pedagogico:

- elabora un progetto pedagogico;
- programma l'attività educativa e ne definisce gli strumenti di attuazione e verifica;
- attua la sperimentazione pedagogica e didattica.
- Partecipa alle iniziative promosse dal coordinamento pedagogiche sovracomunale

In seno a tale collettivo si nomina un responsabile, il quale, senza essere esonerato dai suoi normali compiti, rappresenta il referente dell'attività educativa e organizzativa del nido d'infanzia intercomunale nei confronti delle Amministrazioni Comunali.

Art. 30 - La libertà di insegnamento

Nell'ambito del lavoro di gruppo il nido facendo riferimento ai principi dell'art. 3 del presente regolamento, riconosce e garantisce la libertà d'insegnamento e l'autonomia delle scelte didattiche, al fine di promuovere un aperto confronto di posizioni culturali diverse e la piena e libera formazione della personalità dei bambini.

In questo quadro di libera scelta, è opportuno l'interscambio di esperienze, al fine di garantire una continuità pedagogica reale.

Art. 31 - Il personale non docente

Il personale ausiliario e di cucina, nei limiti delle competenze specifiche delle proprie mansioni, collabora con il personale docente per il buon funzionamento generale del nido d'infanzia intercomunale.

Art. 32 - Coordinatore pedagogico

Nello staff di lavoro del Nido opererà anche un Coordinatore Pedagogico, quale responsabile dell'organizzazione pedagogica del servizio. Tale figura prevista dalla normativa regionale, verrà nominata dalle Amministrazioni Comunali nel caso di gestione diretta e dal soggetto gestore nel caso di affidamento a terzi.

Il coordinatore pedagogico, che non necessariamente dovrà essere inserito nel rapporto quotidiano educatori-bambini, svolge le seguenti funzioni:

- è responsabile del corretto e puntuale funzionamento dell'asilo nido;
- verifica i carichi di lavoro e predisporre piani di lavoro;
- vigila affinché venga garantita la partecipazione delle famiglie degli utenti alla gestione della struttura educativa;
- rende conto alle amministrazioni comunali del buon funzionamento del servizio;

- cura i rapporti con il coordinatore nominato dall'ente gestore nel caso di affidamento a terzi;
- Collabora con gli organismi politici e burocratici delle Amministrazioni comunali nell'attività che la stessa svolge a livello di controllo dell'evoluzione delle esigenze e dei fabbisogni educativi-scolastici della popolazione locale e promuove adeguate risposte sul piano educativo rivolto all'infanzia;
- Predisporre proposte di aggiornamento del personale, e opera per gli interventi volti al miglioramento dei servizi educativi, ha la responsabilità della cura, della formazione e di aggiornamento delle risorse umane impegnate nel servizio nido.

Art. 33- Commissione 0-6

Al fine di favorire il confronto e la formazione professionale fra gli operatori delle diverse realtà educative nel territorio (nidi, scuole dell'infanzia e scuole elementari pubblici e privati) è funzionante una commissione di lavoro.

La commissione ha il compito di promuovere iniziative di formazione per gli operatori ed iniziative di continuità fra le esperienze scolastiche rivolte ai bambini. La commissione deve favorire, attraverso specifici momenti d'incontro, il coinvolgimento della famiglie.

Art. 34- Orario di lavoro del personale

L'orario di lavoro del personale educativo ed ausiliario è quello fissato dal contratto nazionale e/o decentrato di lavoro degli EE.LL, nonché dai contratti applicati ai dipendenti di altri settori nel caso di affidamento della gestione a terzi.

Nell'ambito di tale orario, 20 ore mensili per il personale educativo e 1 ora settimanale per il personale non docente, sono dedicate ad attività di organizzazione generale del servizio e di aggiornamento professionale.

L'articolazione dell'orario è stabilita dalla Giunta Comunale sentito il parere del Collettivo di cui al precedente art. 29.

Art. 35- Valutazione e documentazione del lavoro

La valutazione e la documentazione delle esperienze è utile per rendere esplicito il progetto educativo, costruire una memoria generale e individualizzata delle esperienze, qualificare la comunicazione fra il servizio e l'esterno. Essa consiste nel raccogliere, in forma organizzata, coordinata e continua nel tempo di materiali scritti, fotografici, lavori e audio visivi effettuati dai bambini.

La valutazione degli standard qualitativi del servizio, oltre che riferirsi agli indicatori di risultato interni alla gestione del nido, può essere effettuata attraverso indicatori di soddisfazione e di gradimento da parte dell'utenza.

Capo 4- La gestione sociale

Art. 36 - Organi di gestione sociale

La gestione sociale è una scelta di fondo del progetto educativo del nido, è una forma organizzativa e culturale in cui converge l'insieme dei progetti di partecipazione, democrazia e corresponsabilità alle esperienze di crescita, cura e formazione dei bambini affidati all'istituzione pubblica.

Gli organi di gestione sociale sono :

- Il comitato di gestione sociale
- L'assemblea dei genitori
- Comitato Mensa (**nuovo inserimento**)

Art. 37 - Il Comitato di gestione sociale

Il comitato di gestione è costituito da:

- Il Sindaco o un suo delegato di ogni Comune Convenzionato;
- nr. 1 Consigliere Comunale di maggioranza di ogni Comune Convenzionato;
- nr. 1 Consigliere Comunale di opposizione di ogni Comune Convenzionato; un rappresentante del personale educativo uno per sezione; (**modificato**) un rappresentante personale ausiliario e di cucina;(**modificato**)
- un rappresentante dei genitori (uno per sezione);

e viene integrata ogni volta che si ritiene utile la collaborazione degli enti e/o associazioni con i rappresentanti di:

- un rappresentante A.S.L.;
- un rappresentante Associazioni Culturali presenti nel territorio comunale;
- un rappresentante dei Centri Sociali locali;
- un rappresentante della scuola dell'infanzia;
- un rappresentante della scuola Elementare;
- un rappresentante sindacale degli Enti ;

Il Comitato di gestione viene così eletto:

- 1) I consiglieri di maggioranza e di opposizione vengono eletti direttamente dai rispettivi Consigli Comunali, con votazione segreta e durano in carica per l'intero mandato del Sindaco delle rispettive Amministrazioni (**nuovo inserimento**);
- 2) Il personale educativo ed ausiliario , i genitori, eleggono il proprio rappresentante, all'inizio di ogni anno educativo (**nuovo inserimento**) e ne danno tempestiva comunicazione alla rispettiva Amministrazione Comunale che provvede ad informare il consiglio nella prima seduta utile;
- 3) I rappresentanti dell'ASL, Centri sociali locali, scuola infanzia, scuola elementare, sindacali degli enti, sono eletti dai rispettivi enti e associazioni di cui fanno parte ed hanno durata pari a quella del mandato delle rispettive Amministrazioni Comunali;

Il Comitato di Gestione Sociale nomina nel proprio seno, tra i rappresentanti dei genitori, il presidente.

Si riunisce di norma 4 volte all'anno e ogni qualvolta vi sia la necessità.

Per ogni riunione deve essere redatto un verbale su apposito registro che riassume gli argomenti trattati e le decisioni prese, firmato dal Presidente e da chi lo ha redatto.

Le riunioni del Comitato di Gestione saranno ritenute valide se presenti i 2/3 dei membri costituenti il Comitato stesso in prima convocazione, e se presenti almeno 5 membri in seconda convocazione. La votazione sarà valida con l'applicazione del principio generale di diritto della maggioranza relativa (prevalenza dei voti favorevoli su quelli contrari).

Partecipa alle riunioni del Comitato di Gestione, in qualità di esperto, il Coordinatore Pedagogico ed interviene in ragione delle materie trattate all'o.d.g.

Art. 38 - Presidente

Il Presidente viene eletto a maggioranza assoluta dei componenti del Comitato di Gestione Sociale nella 1° seduta, convocata dal Sindaco del Comune di Mirabello e/o Comune di Vigarano

Mainarda, ed è di norma scelto fra i rappresentanti dei genitori. Il compito del Presidente del Comitato di Gestione Sociale è di:

- convocare e presiedere il Comitato;
- fissare l'ordine del giorno.
- Convocare le assemblee dei genitori.

Art. 39 - Compiti del Comitato di gestione sociale

- Vigila sull'andamento generale del nido d'infanzia intercomunale al fine di garantirne il migliore funzionamento;
- Collabora per la realizzazione dei programmi proposti dal gruppo di lavoro;
- Promuove rapporti con i Servizi Territoriali predisposti dall'A.S.L. e con gli organismi Comunali competenti;
- Convoca assemblee dei genitori;
- Propone all'Amministrazione Comunale l'acquisto del materiale didattico ritenuto necessario;
- Redige annualmente una relazione sull'andamento generale del nido d'infanzia intercomunale;
- Propone e valuta iniziative pedagogiche didattiche o di sperimentazione in accordo con il collettivo del personale e con la coordinatrice pedagogica.
- Promuove la più ampia partecipazione alla vita della scuola delle famiglie, degli operatori scolastici, dei cittadini, garantendo e favorendo lo svolgimento dei medesimi.

Art. 40 - L'Assemblea dei genitori

L'assemblea dei genitori è convocata dal Presidente del Comitato di Gestione Sociale o su richiesta dei genitori o del Collettivo degli Educatori (trici) o dell'Amministrazione Comunale.

L'assemblea, in quanto organo di partecipazione, discute i problemi generali del Nido, elegge i propri rappresentanti nel comitato di gestione, ed il rappresentante nel Comitato Mensa (**nuovo inserimento**) propone argomenti all'o.d.g. del comitato di gestione ecc..

Art. 40- bis) – Comitato Mensa (Nuovo inserimento)

Il Comitato Mensa costituisce elemento fondamentale nel perseguimento dell'obiettivo di un continuo miglioramento del servizio reso all'utenza. Attraverso esso si intende svolgere un'attività di proposizione, di studio, di educazione alimentare, al fine di perseguire il benessere psicofisico dei bambini nell'ambito del programma più generale della prevenzione delle patologie moderne, ed infine di controllo, responsabilizzando tutti i cittadini a comportamenti di vita e di consumo consoni a tali obiettivi. La decorrenza dell'istituzione del Comitato Mensa avverrà dall'anno educativo 2015/2016.

Il Comitato Mensa esercita la propria attività nell'ambito della refezione del Nido d'Infanzia ed è composto da:

- Il Sindaco di Mirabello e Vigarano M. o Assessore suo delegato
- Responsabile del servizio o suo delegato di entrambe le Amministrazioni Comunali
- Un rappresentante effettivo (titolare) ed un supplente dei genitori per sezione
- Un rappresentante degli educatori
- Un rappresentante del personale ausiliario e di cucina

I rappresentanti delle Amministrazioni Comunali durano in carica per l'intero mandato della rispettiva Amministrazione Comunale;

I rappresentanti dei genitori con i relativi supplenti, il rappresentante degli educatori, il rappresentante del personale ausiliario e di cucina sono nominati dai rispettivi organi collegiali, all'inizio di ogni anno educativo.

I rappresentanti dei genitori dimissionari o decaduti per il venir meno dei requisiti di nomina, sono sostituiti dal rappresentante supplente. Successivamente gli organi collegiali di competenza (assemblea genitori) nominano tempestivamente i nuovi supplenti.

Il rappresentante degli educatori e del personale ausiliario dimissionari o decaduti per il venir meno dei requisiti di nomina sono sostituiti dal rappresentante tempestivamente nominato dai relativi organi collegiali (gruppo di lavoro).

Il Comitato si riunisce in seduta ordinaria 3/4 volte all'anno presso i locali del Nido d'Infanzia e in seduta straordinaria su determinazione del Presidente o su richiesta scritta motivata di almeno metà dei suoi membri.

La riunione è valida quando siano presenti almeno un numero pari a 5 membri titolari.

In sede di prima convocazione, eseguita dai Sindaci o dagli Assessori delegati, sarà nominato il Presidente del Comitato mensa fra il rappresentante dei genitori , educatori e personale ausiliario nominati dai rispettivi organi, che fungerà anche da referente incaricato di tenere i rapporti con le Amministrazioni Comunali.

Il Presidente convoca e presiede le riunioni.

Le funzioni di Segretario sono svolte dal Responsabile del servizio o suo delegato, in sua assenza il Presidente nominerà tra i componenti del comitato mensa presenti il Segretario della riunione.

I verbali delle riunioni, redatti dal Segretario, devono indicare i punti principali della discussione, sono firmati dal Presidente e dal Segretario, letti dal Comitato Mensa e dalla medesima approvati nella riunione successiva.

Il Comitato Mensa potrà altresì avvalersi dell'intervento di un rappresentante della U.S.L. appositamente convocato tramite il Comune.

Il Comitato mensa ha un ruolo di supporto all'Amministrazione Comunale nello svolgimento dell'attività di controllo preventivo e successivo del servizio mensa. In particolare:

a) Effettua sopralluoghi nei locali di refezione verificando:

- le modalità di erogazione del servizio ed in particolare le eventuali disfunzioni che siano occorse nell'espletamento dello stesso cercando di individuarne le cause;

- la qualità del pasto erogato mediante l'assaggio;

- la conformità del pasto con quanto previsto dal capitolato d'appalto e successive modifiche e con il menù previsto dal Pediatra di Comunità.

- le condizioni delle strutture ed in particolare gli aspetti igienico sanitari ed ambientali.

b) Accerta , attraverso l'intervento del rappresentante A.U.S.L. all' uopo convocato, che il servizio erogato risponda alla qualità stabilita nel capitolato d'appalto per quanto riguarda sia le caratteristiche merceologiche ed igienico-sanitarie degli alimenti, sia il rispetto delle indicazioni nutrizionali e dietetiche corrette.

c) Effettua sopralluoghi presso i locali cucina del nido d'infanzia verificando la rispondenza merceologica delle derrate alimentari e le modalità di preparazione degli alimenti confrontandoli con quanto previsto dal capitolato d'appalto.

d) Propone soluzioni migliorative del servizio.

Presso i Comuni di Mirabello e Vigarano M. possono essere formulate da parte dei singoli genitori, segnalazioni urgenti relative al funzionamento del servizio mensa, per la traslazione diretta al Comitato mensa.

TITOLO 2

SERVIZI INTEGRATIVI NIDO D'INFANZIA

Le Amministrazioni dei comuni di Mirabello e Vigarano Mainarda nel rispetto della normativa regionale vigente, promuovono la costituzione di servizi integrativi, da gestire anche attraverso la collaborazione di soggetti esterni.

Capo 1- Campi solari 0-3

Art. 41 – Campi solari 0-3

Il servizio di “campi solari 0-3” e' un servizio integrativo, è rivolto ai bambini frequentanti il servizio nido e si svolge nel periodo estivo utilizzando la struttura del Nido d'infanzia intercomunale “Il Veliero”.

Art. 42 – Iscrizione

I genitori interessati fanno richiesta all'Ufficio gestione servizi per l'infanzia del Comune di residenza entro il 30 Aprile di ogni anno scolastico utilizzando i moduli appositamente predisposti.

Le richieste di iscrizione pervenute oltre il termine di cui sopra, saranno accolte previa valutazione del responsabile di servizio in relazione alle modalità di organizzazione del servizio e ai posti disponibili.

Art. 43 – Organizzazione

Per dar luogo all'attivazione del servizio, le amministrazioni comunali si riservano di individuare per ogni anno scolastico il numero minimo degli iscritti.

L'orario di apertura del servizio è di 9,30 ore giornaliere (dalle 7,30 alle 17,00) dal lunedì al venerdì .

L'orario di entrata è dalle ore 7,30 alle ore 9,30. Non sono ammessi i bambini che arrivano dopo le ore 9,30, se non con motivate e valide giustificazioni, comunque comunicate entro le ore 9,30. L'uscita può avvenire dalle ore 13,00 alle ore 13,30 e dalle ore 16,00 alle ore 17,00.

Il servizio potrà essere prolungato, su richiesta scritta dei genitori interessati, da presentarsi all'atto dell'iscrizione , accompagnata dalla documentazione prevista per l'iscrizione al servizio “post nido” di cui al successivo articolo 50. Sulla base delle richieste pervenute le Amministrazioni Comunali valuteranno, anno per anno, l'opportunità di attivare detto servizio. A coloro che usufruiscono dell'orario prolungato, dalle ore 17,00 alle ore 18,00, si applicano le tariffe di cui al successivo art. 51.

Art. 44 - Contributo a carico dell'utenza

Per il servizio di “campi solari 0-3” si applicano le rette previste per la frequenza a tempo pieno del nido d'infanzia intercomunale, applicate nell'a.s.in corso

Art. 45 – Modalità di pagamento

Il pagamento della retta del servizio di campi solari e' effettuato, su richiesta del Comune, a mezzo di bollettino di conto corrente postale intestato al Comune - Servizio di Tesoreria ovvero direttamente presso la Tesoreria Comunale nelle seguenti modalità:

- acconto pari al 50% della retta mensile entro il 31 Maggio;
- saldo entro il 31 agosto .

Art. 46 – Assenza

In caso di assenza superiore a nr. 15 giorni consecutivi per malattia o gravi motivi familiari documentati, sarà concessa la riduzione del 40% della tariffa mensile per il mese di riferimento. L'assenza per altri motivi non comporta riduzioni del contributo. .

Art. 47 – Ritiro del bambino

Il genitore che intende ritirare il bambino dalla frequenza del servizio di campi solari dovrà far pervenire entro il 30 giugno, comunicazione scritta all'Ufficio gestione servizi per l'infanzia.

Il ritiro comporta comunque il pagamento dell'acconto del 50% della retta mensile da effettuarsi nei modi e termini di cui al precedente art. 45.

Art. 48 – Norme di rinvio

Al servizio di campi solari si applicano gli articoli dal 24 al 26 del presente regolamento in merito alla vigilanza igienico sanitaria, la refezione scolastica e l'assistenza medica e gli artt. dal 27 al 31 in merito al gruppo di lavoro.

Capo 2- Post nido

Art. 49 – Post nido

Il servizio post nido e' previsto in favore dei bambini che frequentano nido d'infanzia intercomunale "Il Veliero" e mira a soddisfare le esigenze delle famiglie che, per reali e documentate necessità lavorative, richiedono di prolungare l'orario oltre quello stabilito per il tempo pieno.

Art. 50 – Iscrizione

I genitori interessati fanno richiesta su appositi moduli forniti dall'ufficio gestione servizi per l'infanzia del Comune di residenza all'atto dell'iscrizione al servizio del nido d'infanzia intercomunale e comunque non oltre il 31 agosto di ogni anno; viene concesso per esigenze lavorative dei genitori, le quali dovranno essere comprovate, all'atto della richiesta, da idonei certificati di lavoro dei genitori o da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi del DPR 445/00 attestante l'orario di lavoro.

Le richieste di iscrizione pervenute oltre il termine di cui sopra, saranno accolte previa valutazione del responsabile di servizio in relazione alle modalità di organizzazione del servizio e ai posti disponibili.

Art. 51 – Organizzazione e contributo a carico dell'utenza

Le Amministrazioni comunali di Mirabello e Vigarano Mainarda si riservano di attivare il servizio in base al numero degli iscritti previsti in minimo n.6 bambini. La tariffa mensile è pari al 20% della tariffa massima prevista per la frequenza a tempo pieno dell'nido d'infanzia intercomunale.

Il servizio viene attivato di norma con decorrenza dal 1° ottobre e fino al 30 giugno. Il servizio di post nido comporta la custodia e l'intrattenimento dei bambini dalle ore 17,00 alle ore 18,00 da personale incaricato dall'Amministrazione Comunale in possesso dei necessari requisiti professionali; i bambini devono essere ritirati dai genitori e qualora impossibilitati, da altro familiare o adulto dagli stessi autorizzato, previa apposita delega scritta.

Art. 52 – Modalità di pagamento

Il pagamento delle rette e' effettuato, su richiesta del Comune, a mezzo di bollettino di conto corrente postale intestato al Comune - Servizio di Tesoreria ovvero direttamente presso la Tesoreria Comunale nelle seguenti modalita':

- 1^ rata pari al 30% entro il 30 novembre;
- 2^ rata pari al 30% entro il 28 febbraio ;
- 3^ rata pari al 40% entro il 31 maggio ;

Art. 53 – Assenza e rinuncia del servizio

Sono ammesse rinunce dal servizio entro e non oltre il 31 agosto di ogni anno.

L'utilizzo parziale o discontinuo del servizio nonche' la rinuncia in corso d'anno dal servizio non da' diritto ad alcuna riduzione o rimborso; la retta e' comunque dovuta per intero.

Capo 3- Promozione dei servizi

Art. 54 – Servizi sperimentali

Le amministrazioni favoriscono, sulla base delle normative regionali e nazionali, la realizzazione dei servizi integrativi con l'obiettivo di fornire ai bambini e alle bambine opportunita' di gioco, socializzazione avvalendosi anche della collaborazione delle imprese sociali e delle organizzazioni presenti nei territori.

Le nuove tipologie di servizio possono essere:

- micro nidi (nidi con un numero ridotto di bambini);
- nido a tempo parziale
- centri per bambini e genitori
- centri per l'infanzia
- spazi bambini
- servizi di educatrice/ore familiare
- servizi di educatrice/ore a domicilio.

Art. 55 – Attività di volontariato

I Comuni favoriscono l'apporto originale delle associazioni di volontariato nell'ambito dei servizi educativi per l'infanzia, tenuto conto della normativa vigente e degli indirizzi fissati dalle Giunte Comunali.

Art. 56 – Progetti di sperimentazione

I comuni favoriscono l'attivita' di sperimentazione volta a realizzare innovazioni metodologico-didattiche e organizzative, anche gestite in collaborazione o direttamente da soggetti del privato sociale.

I progetti sono approvati dalle Giunte Comunali dei due comuni e devono contenere le indicazioni particolareggiate delle finalita' e motivazioni educative a cui tendono le innovazioni proposte, i contenuti, le metodologie e le procedure, le risorse da impiegare, i tempi e modi delle verifiche parziali e della verifica finale.

Rientrano fra le sperimentazioni, i progetti tesi ad assicurare la continuita' tra asilo nido e scuola dell'infanzia.

TITOLO 3

NORME FINALI E TRANSITORIE

Art. 57 – Uso dei locali adibiti a Nido.

I locali adibiti a nido d'infanzia possono essere utilizzati, negli orari indicati nel presente regolamento, a secondo le varie tipologie dei servizi solo per lo svolgimento delle attività educative e per le riunioni degli organi di partecipazione.

Al di fuori di detti orari l'uso dei locali per lo svolgimento di iniziative che realizzino la funzione del nido come centro di promozione culturale, sociale e civile sarà consentito esclusivamente su autorizzazione formale delle Amministrazioni Comunali.

Art. 58 – Accesso ai locali.

L'accesso ai locali del Nido è vietato a chiunque intenda esercitare attività pubblicitarie e commerciali di qualsiasi genere.

L'accesso ai locali è consentito ai genitori iscritti o da chi ne fa le veci, per l'affidamento e per il ritiro dei bambini nonché per ogni altra ragione prevista dal presente regolamento.

Art. 59 Decorrenza delle norme regolamentari.

Le norme del presente regolamento trovano applicazione a partire dalla data di attivazione del servizio nido d'infanzia intercomunale "Il Veliero".

Art.60 - Modifiche al regolamento

Varianti o modifiche al presente regolamento potranno essere apportate con apposita deliberazione del Consiglio Comunale.

Art. 61 – Norme transitorie

Per tutto quanto non previsto nel presente regolamento si rimanda alla normativa vigente, con particolare riguardo alla L.R. 1/2000 e successive modifiche e integrazioni e relative Direttive applicative.

Le norme del presente regolamento si applicano anche alle iscrizioni per l'a.s. 2014-2015 **(Abruzzo)** (Nuovo inserimento) considerano di immediata applicazione a seguito dell'avvenuta approvazione della competente Delibera di Consiglio Comunale..

Art. 62 – Divieto di fumare

Nei locali dei vietato fumare.

Il referente del Nido è individuata, ai sensi della normativa vigente, responsabile del rispetto di fumare, nonché di procedere alla contestazione di eventuali infrazioni, alla loro verbalizzazione ed agli adempimenti conseguanti, secondo le disposizioni in vigore.

ALLEGATO – A

**CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEL PUNTEGGIO – all'interno delle fasce di priorità -
PER LA FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE PER LE AMMISSIONI AL NIDO
D'INFANZIA INTERCOMUNALE**

A) LAVORO DEI GENITORI		PUNTI	
part time fino a 25 ore settimanali		6	
part time oltre 25 ore settimanali		10	
tempo pieno		12	
lavoratore supplente / stagionale		5	
B – GENITORI STUDENTI		3	
C - LAVORO DISAGIATO DEI GENITORI			
Lavoro su turni		3	
Lavoro pendolare (distanza dalla sede di lavoro inferiore a 20 km.)		1	
Lavoro pendolare (distanza dalla sede di lavoro tra i 20 e i 50 km.)		2	
Lavoro pendolare (distanza dalla sede di lavoro superiore a 50 km.)		3	
D - CONVIVENTI BISOGNOSI DI ASSISTENZA ACCERTATA		3	
E - ALTRI FIGLI			
Gravidanza		3	
fratelli di età inferiore a 3 anni inseriti nei nidi		2	
fratelli di età inferiore a 3 anni non inseriti nei nidi		3	
F) SITUAZIONE ECONOMICA RIFERITA AL REDDITO FAMILIARE (secondo il valore ISEE)			
Fascia Valore ISEE annuale (in Euro)	Punti	Fascia Valore ISEE annuale (in Euro)	Punti
1. da 6.000,01 a 6.500	5.5	15. da 13.000,01 a 13.500	2.6
2. da 6.500,01 a 7.000	5.2	16. da 13.500,01 a 14.000	2.4
3. da 7.000,01 a 7.500	5.0	17. da 14.000,01 a 14.500	2.2
4. da 7.500,01 a 8.000	4.8	18. da 14.500,01 a 15.000	2.0
5. da 8.000,01 a 8.500	4.6	19. da 15.000,01 a 15.500	1.8
6. da 8.500,01 a 9.000	4.4	20. da 15.500,01 a 16.000	1.6
7. da 9.000,01 a 9.500	4.2	21. da 16.000,01 a 16.500	1.4
8. da 9.500,01 a 10.000	4.0	22. da 16.500,01 a 17.000	1.2
9. da 10.000,01 a 10.500	3.8	23. da 17.000,01 a 17.500	1.0
10. da 10.500,01 a 11.000	3.6	24. da 17.500,01 a 18.000	0.8
11. da 11.000,01 a 11.500	3.4	25. da 18.000,01 a 18.500	0.6
12. da 11.500,01 a 12.000	3.2	26. da 18.500,01 a 19.000	0.4
13. da 12.000,01 a 12.500	3.0	27. oltre 19.000	0
14. da 12.500,01 a 13.000	2.8	Mancata presentazione dichiarazione ISEE	0
G) ISCRIZIONI DELL'ANNO PRECEDENTE			
I bambini che risultano presenti già nella graduatoria e lista di attesa dell'anno precedente, che rinnoveranno la domanda,		2	

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to PARON BARBARA

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to FERRANTE MARCO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per rimanervi 15 giorni consecutivi.
(art. 124 D.Lgs. 267/2000 e successive m.i.)

Addi 18 GIU. 2015

Il Messo Comunale
F.to SITTA ROSA MARIA



Il Capo Settore Segreteria
F.to FERRANTE MARCO

Copia conforme all'originale
Addi 18 GIU. 2015

Il Capo Settore Segreteria
MARCO FERRANTE

ATTESTAZIONE

la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 18 GIU. 2015 come prescritto dall'art. 124 del D.Lgs. 267/2000.

ESECUTIVITÀ

la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, (art. 134 comma 3° D.Lgs. 267/2000).

Lì, _____

Il Capo Settore Segreteria
F.to MARCO FERRANTE